



Ente Parco del Beigua

Corso Italia 3, 17100 Savona

tel. 019.84187300

fax 019.84187305

e-mail info@parcobeigua.it

<http://www.parcobeigua.it>

COMUNICATO STAMPA ENTE PARCO DEL BEIGUA

Mercoledì 25 Maggio 2005

**L'UNESCO RICONOSCE IL PARCO DEL BEIGUA
COME PATRIMONIO GEOLOGICO MONDIALE
DA TUTELARE E VALORIZZARE**

L'UNESCO RICONOSCE IL PARCO DEL BEIGUA COME PATRIMONIO GEOLOGICO MONDIALE DA TUTELARE E VALORIZZARE

Prestigioso riconoscimento internazionale per il comprensorio del Parco del Beigua che è stato inserito nella lista mondiale dei GeoParchi sotto l'egida dell'UNESCO e della Rete Europea dei GeoParchi.

Un'apposita commissione di esperti a livello internazionale ha valutato positivamente il dossier elaborato e presentato dall'Ente Parco (in collaborazione con il DIPTERIS dell'Università degli Studi di Genova) ed ha considerato l'intero territorio che comprende tutti i Comuni del Parco del Beigua (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze e Genova, per quanto riguarda le frazioni di Crevari e la Valle del Cerusa) come un comprensorio di grande pregio dal punto vista geologico e geomorfologico, in cui sono in atto strategie di sviluppo sostenibile che comprendono azioni di tutela attiva delle risorse naturali, progetti finalizzati alla sensibilizzazione ed alla divulgazione ambientale, iniziative di promozione e ricreazione turistica, incentivi a vantaggio dello sviluppo rurale e delle produzioni tipiche locali.

Il territorio del Parco del Beigua (Beigua Geopark, questa la denominazione ufficiale assegnata dagli appositi organismi) fa ora parte di una lista di 35 GeoParchi riconosciuti a livello internazionale (di cui 23 nel contesto europeo) e diventa il terzo in Italia dopo il Parco delle Madonie e la Riserva Culturale Rocca di Cerere, entrambe in Sicilia.

Grande soddisfazione esprime il Presidente dell'Ente di gestione dell'area protetta Dario Franchello che sottolinea come "il riconoscimento internazionale del comprensorio del Parco del Beigua premia non solo le sue splendide caratteristiche ambientali, ma anche una politica territoriale concordata con le Amministrazioni locali attenta alla valorizzazione delle risorse naturali e ad un contestuale sviluppo socio-economico durevole a vantaggio delle comunità residenti."

E' stata messa a punto una strategia in grado di fare del territorio del Parco naturale regionale del Beigua (nella sua nuova veste di Geopark riconosciuto a livello internazionale) un'area pilota a livello nazionale e regionale per :

- sperimentare la forte connessione esistente tra geodiversità e biodiversità nelle azioni di protezione delle risorse naturali
- supportare la crescente richiesta di un turismo alternativo qual'è il geoturismo
- integrare le opportunità di sviluppo socio-economico del comprensorio attraverso le diverse attività realizzate all'interno del GeoParco
- incrementare le possibilità di interscambio a livello nazionale ed internazionale sui temi della geoconservazione. "

"Un biglietto da visita prestigioso - aggiungono i Sindaci dei Comuni del Parco ed il Presidente della Comunità del Parco - che porta un valore aggiunto dal punto di vista turistico al nostro territorio e che rappresenta uno stimolo ulteriore per la costituzione di un Sistema Turistico Locale forte, articolato ed ora riconoscibile anche a livello internazionale."

Box di approfondimento

Nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio geologico anche a fini turistico-ricreativi l'**UNESCO** (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) ha lanciato a partire dal 1998 un programma denominato "**UNESCO GEOPARK**". Tale programma, che scaturisce da un'ampia collaborazione tra diversi organismi internazionali, ha il duplice obiettivo di incrementare il valore dei siti che costituiscono una testimonianza fondamentale della storia geologica ed evolutiva della Terra e di creare occasioni di sviluppo socio-economico compatibile a livello locale. Il riconoscimento internazionale "**UNESCO GEOPARK**" è destinato a quei territori aventi elementi di grande pregio dal punto di vista geologico in senso lato, nei quali si attuano strategie di gestione partecipate finalizzate alla conservazione del patrimonio geologico, contestualmente allo svolgimento di attività di ricerca e divulgazione scientifica, di ricreazione turistica e di educazione ambientale. Tali territori vanno a costituire il **GLOBAL UNESCO NETWORK OF GEOPARKS**, lanciato nel giugno 2004 in occasione della prima Conferenza Internazionale sui Geoparks tenutasi a Pechino.

Dal 2004 confluisce in questa rete internazionale un'altra iniziativa avviata a livello europeo: si tratta del **EUROPEAN GEOPARKS NETWORK**, attivato nel giugno del 2000 da parte di quattro aree europee distribuite in Grecia, Francia, Germania e Spagna nell'ambito di un programma LEADER IIC. L'**EUROPEAN GEOPARKS NETWORK** individua come obiettivi prioritari: la cooperazione per tutelare il patrimonio geologico; il favorire lo sviluppo sostenibile a livello locale attraverso la valorizzazione di un'immagine generale collegata al patrimonio geologico; la promozione di iniziative di geoturismo, per incrementare l'educazione ambientale, la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica nelle varie discipline delle Scienze della Terra. Nel 2004, in occasione dell'istituzione del **GLOBAL UNESCO NETWORK OF GEOPARKS**, il gruppo degli esperti internazionali dell'UNESCO ha deciso di includere gli esistenti Geoparks europei nella rete globale.

Il ruolo della geodiversità nella fase di pianificazione e gestione dell'area protetta del Beigua

Le strategie di gestione relative alle risorse naturali del Parco mirano alla tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali, alla conservazione attiva, alla riqualificazione ed alla valorizzazione degli ecosistemi che lo caratterizzano e ne definiscono la struttura e l'immagine.

Per quanto concerne, in particolare, l'inestimabile valenza geologico-geomorfologica presente nel Parco del Beigua - che fa di questa area protetta un vasto laboratorio a cielo aperto in cui è possibile leggere ed interpretare, attraverso le testimonianze che sono rimaste impresse sul terreno, le diverse

dinamiche e le fasi evolutive che hanno coinvolto il territorio compreso tra Genova e Savona - le indagini conoscitive svolte e le conseguenti scelte di carattere gestionale inserite nelle Norme di Attuazione del Piano mettono il Parco di Beigua nella condizione di attuare strategie di ampio respiro per quanto riguarda la valorizzazione e la fruizione dei beni geologico-geomorfologici all'interno dell'area protetta e nei territori ad esso funzionalmente connessi, interpretando tali beni come un vero e proprio patrimonio da salvaguardare e da tramandare alle generazioni future ("conservazione della geodiversità").

Le strategie per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio geologico nel Beigua Geopark

Tra le diverse iniziative avviate nella direzione di una sempre maggiore e più qualificata promozione e valorizzazione del territorio, alla fine del 2004 l'Ente Parco del Beigua ha avviato le procedure per il riconoscimento dell'area protetta e dei territori esterni ad essa, ma comunque facenti parte dei Comuni del Parco, quale "GEOPARK" nell'ambito del "European Geoparks Network" e del "Global UNESCO Network of Geoparks".

Il riconoscimento di GEOPARK internazionale è stato formalizzato nella primavera del 2005 e da questo momento il **BEIGUA GEOPARK** ha avviato le attività di cooperazione previste dalle due citate reti.

Diverse, peraltro, sono le azioni già realizzate e/o attivate per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio geologico-geomorfologico, in particolare :

1. la realizzazione di n. 5 "sentieri natura", lungo il cui sviluppo possono essere apprezzate le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, storiche, culturali. In tutti questi percorsi attrezzati gli elementi di carattere geologico-geomorfologico sono ampiamente commentati e valorizzati. In due casi specifici - la Valle del Rio Gargassa ed il settore di crinale nei pressi del percorso escursionistico denominato Alta Via dei Monti Liguri in loc. Prariondo - i sentieri natura sono quasi esclusivamente dedicati alla geologia ed alla geomorfologia per la particolare bellezza e potenzialità didattica dei siti ;
2. la progettazione di un percorso geologico automobilistico che consentirà di conoscere ed apprezzare attraverso studiati "punti sosta", siti di particolare interesse didattico/divulgativo per quanto concerne le peculiarità idro-geo-morfologiche del Parco ;
3. la promozione di ulteriori due percorsi geologici I.s. che si collocano nell'immediata area cornice del Parco (Loc. Maddalena e Loc. Stella Santa Giustina) in cui possono essere apprezzati elementi scientifici, didattici e divulgativi di notevole interesse per quanto concerne i temi della geologia e della geomorfologia ;
4. l'allestimento di una struttura divulgativa dedicata alla conservazione del patrimonio geologico presso il "Punto Informativo" in località Prariondo (Comune di Cogoleto), con annesso "giardino geologico", collocato in un paesaggio di incredibile fascino sulla sommità del crinale, presso lo spartiacque tirrenico-padano;

5. la predisposizione presso i Centri Visita ed i Punti Informativi del Parco del Beigua di materiali divulgativi dedicati alle strategie di tutela e di valorizzazione del patrimonio geologico.
6. l'adesione - a partire dal Giugno 2001 - al "Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche", organismo nazionale che sulla base di un protocollo di intesa stipulato tra nove aree naturali protette, vede al centro dell'attenzione i territori caratterizzati da substrato di natura ofiolitica ed in particolare le diverse problematiche di conoscenza e di gestione che tali aree inducono, anche nel rapporto geodiversità/biodiversità. In questo contesto è in fase di definizione un progetto per la promozione di attività turistiche che intendono coinvolgere in rete tutte le nove aree naturali protette che hanno aderito al Coordinamento
7. la realizzazione di attività divulgative e didattiche dedicate ai temi della geologia e della geomorfologia indirizzate ad un pubblico adulto, nonché agli studenti delle scuole primarie e secondarie ;
8. la collaborazione con il Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse dell'Università degli Studi di Genova nell'ambito di attività formative, didattiche, di divulgazione e di ricerca scientifica, nell'ottica di un'implementazione della cultura a favore della conservazione del patrimonio geologico
9. la stipula - nel dicembre 2004 - di un protocollo di intesa con l'ASSOCIAZIONE GEOTURISMO con l'obiettivo di sviluppare rapporti di reciproca collaborazione, promuovendo ed attuando in maniera congiunta iniziative finalizzate alle attività di fruizione turistica, educazione ambientale e divulgazione scientifica con riferimento al patrimonio geologico-ambientale del comprensorio del Parco del Beigua.

La conservazione del patrimonio geologico nelle strategie per lo sviluppo sostenibile nel Parco del Beigua

L'obiettivo che la nuova fase che l'Ente Parco ha stabilito di raggiungere - in piena attuazione degli obiettivi degli strumenti di pianificazione approvati (Piano dell'Area Protetta e Piano Pluriennale Socio-Economico) - appare quello di conseguire la definitiva affermazione quale agenzia specializzata destinata a governare un modello di gestione del territorio compatibile con la tutela attiva delle risorse ambientali, funzionale e condiviso da tutti i soggetti (pubblici e privati) coinvolti.

Una nuova frontiera che vede l'Ente di gestione protagonista dello sviluppo sostenibile, animatore e promotore dell'eco-sviluppo, capace di concertare azioni e politiche di sistema, nonché di stringere alleanze sul territorio per l'attuazione di progettualità in grado di riqualificare e valorizzare il patrimonio naturale e favorire la crescita dell'economia dell'area protetta.

In questo contesto si inseriscono anche le azioni di conservazione del patrimonio geologico, fortemente connesse ad una innovativa offerta di geoturismo, allo sviluppo della ricerca scientifica nelle classiche materie delle Scienze della Terra, alle attività di informazione, formazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, nella piena consapevolezza di dover operare in coordinamento ed in rete con altre aree protette, nonché con i competenti organismi a livello internazionale, nazionale, regionale e locale con l'intento di

confrontare e mettere a punto strategie ed azioni finalizzate ad una piena valorizzazione e tutela attiva di territori a così elevato potenziale di geodiversità.

L'assetto geologico-geomorfologico del Parco del Beigua

Dal punto di vista geologico il comprensorio che fa riferimento al Parco del Beigua, racchiude zone di estremo interesse per quanto riguarda la ricostruzione della storia geologica dell'Italia e per la comprensione dell'evoluzione della catena alpina.

Tre sono le ragioni per attribuire un ruolo centrale agli aspetti geologico-geomorfologici nell'interpretazione del paesaggio del Parco del Beigua :

- la grande estensione di ofioliti con impronta metamorfica alpina che rappresentano un frammento di un originario bacino oceanico giurassico raramente affiorante in maniera così diffusa nelle Alpi ed in Europa ;
- le particolari caratteristiche geomorfologiche, forme e testimonianze legate in alcuni casi a processi morfogenetici scomparsi, che conferiscono al territorio del Parco caratteri tali da farne un unicum nel quadro ligure ;
- l'idrologia superficiale e sotterranea del massiccio, nel quale sono localizzate le sorgenti di alcuni importanti torrenti sia nel versante ligure, sia nel versante padano.

Lo studio e la valutazione del patrimonio geologico nel Parco del Beigua

Tale articolata rilevanza scientifica ha necessariamente richiesto specifici studi propedeutici di carattere idro-geo-morfologico realizzati nella fase di redazione del Piano dell'Area Protetta - predisposto ai sensi delle normative vigenti a livello nazionale (L. n. 394/1991) e regionale (L.R. Liguria n. 12/1995) - definitivamente approvato nell'agosto del 2001. In questa direzione sono state svolte approfondite indagini per quanto concerne gli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici, nonché l'individuazione e la schedatura dei "siti di interesse geologico e geomorfologico" presenti all'interno del parco naturale e nei territori ad esso funzionalmente connessi.

Il comprensorio del Parco del Beigua, peraltro, è già oggetto di specifiche misure internazionali di tutela e di valorizzazione in attuazione di specifiche direttive della Comunità Europea in materia di tutela delle risorse ambientali.

Nel territorio del Parco, infatti, sono presenti :

☛ tre (3) Siti di Interesse Comunitario ai sensi della "Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat"

- SIC IT 1331402 BEIGUA-M.DENTE-GARGASSA-PAVAGLIONE
- SIC IT 1330620 PIAN DELLA BADIA (TIGLIETO)
- SIC IT 1321313 FORESTA DELLA DEIVA - TORRENTE ERRO

☛ una (1) Zona di Protezione Speciale ai sensi della "Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici"

- ZPS IT 1331578 BEIGUA-TURCHINO.